



Centro Sub Free Diving

*Ente di Formazione Didattica Subacquea
Ente di Ricerca Scientifica per la tutela delle Risorse
Ambientali Naturali Marine e Terrestri*

Il nostro Centro intende pertanto :

1. creare un sistema regionale di servizi turistici integrati rivolti alla valorizzazione dei caratteri naturalistici, ambientali e culturali del nostro territorio, in particolare della Riserva Ciane Saline;
2. promuovere lo sviluppo per un turismo sostenibile al fine della riqualificazione delle aree ambientali;
3. realizzare interventi strutturali "leggeri" finalizzati all'ottimizzazione di una fruizione turistica sostenibile;
4. realizzare interventi terapeutico – riabilitativi a favore di soggetti disabili e/o affetti da dipendenze patologiche che, attraverso il contatto stabile con l'ambiente della Riserva possano avere un migliore accesso al contatto con sé stessi (emozioni, cognizioni e tradizione culturale in grado di veicolare valori).

In conclusione, ed analiticamente, il nostro progetto prevede nella

Fase "1"

- a) la programmazione di visite guidate turistiche e didattiche per gruppi stabiliti, proprio per non "intaccare" il naturale corso vitale del sito, finalizzate alla conoscenza della riserva e delle risorse ambientali naturali, con specifica attenzione rivolta a tutti gli studenti provenienti da tutti gli ordini scolastici;
- b) catalogazione e valorizzazione della flora e fauna del sito terrestre e/o lacustre, e/o marittimo anche delle zone limitrofe, nonché la redazione di relazioni a seguito ricerche e monitoraggi costanti effettuati, nonché censimenti rivolti alle masse turistiche;
- c) percorsi programmatici di orientamento per il reinserimento sociale dei soggetti in carico al SERT, che hanno già effettuato o che siano nel corso di effettuazione di un programma terapeutico, attraverso convenzioni con L' ASL N. 8 di Siracusa;
- d) fruizione del sito per i soggetti disabili – se impossibilitati a recarsi tramite imbarcazione, si provvederà all'utilizzo di un minibus attrezzato ;

- e) svolgimento di corsi sportivi e/o professionali legati ad attività marittime, "sopra e sotto il mare", nonché la formazione di figure professionali da immettere nel mondo del lavoro, nello specifico per attività inerenti le attività turistiche sostenibili, con oggetto fondamentale le nostre risorse

ambientali marine e terrestri – per questo ci avvarremo della fondamentale collaborazione dell'Istituto Nautico di Siracusa, con il quale sono già in atto Protocolli di Intesa;

- f) il controllo delle aree di pertinenza al fine di tutelarne l'integrità, con la formazione di figure specifiche che interagiranno con tutte le forze di Polizia e/o Enti di controllo predisposti.

Per il raggiungimento degli obiettivi descritti, le azioni più urgenti ed immediate di questa **FASE "1"** dovranno essere:

1. Risanamento dell'area (pulizia – rimozione di rifiuti – creazione di un percorso pedonale in sicurezza, delimitazione dell'area fruibile, costruzione di recinti e/o palizzate il legno etc.);
2. creazione di aree attrezzate con panchine e tavoli in legno per accogliere studenti, visitatori e turisti al fine di svolgere attività di relax e di apprendimento culturale del sito – apporre lungo tutta la zona fruibile appositi contenitori per l'immondizia;
3. Formazione personale qualificato che accompagnerà il turista e/o visitatore lungo il percorso stabilito, relazionando e descrivendo tutta una serie di informazioni inerenti la zona visitata;
4. Realizzazioni di Brochure informative;
5. Sala Mobile o in prefabbricato in legno per Esposizione Immagini e Foto - proiezione filmati e/o slides multimediali per la conoscenza storia del sito e dei suoi abitanti, nonché punto di primo contatto con l'utente che riceverà la brochure e le prime informazioni.

Fase "2"

Successivamente, è nostra intenzione svolgere le seguenti azioni, non appena saranno terminati i lavori per la ristrutturazione delle antichi magazzini utilizzati dagli operai che realizzavano il sale, essendo quelle zone al momento inibite al pubblico in quanto non agibili :

1. Creazioni di pontili di attracco galleggianti e rimovibili, posizionati nella zona mare lato Porto, in quanto più tradizionale e caratteristico un accesso via mare, e considerato che la zona si trova nelle acque antistanti il Porto Grande, quindi di facile fruizione e poco distante, raggiungibile con imbarcazioni di media grandezza adeguate allo scopo;
2. Imbarcazione adeguata per il trasporto degli utenti dal punto d'imbarco al pontile posizionato nei pressi del FARO CADERINI;
3. Ove ne sussistano i presupposti e le esigenze, lavori per rendere agibile a tutti, i locali assegnati all'Istituto Nautico di Siracusa che ne ha affidato al nostro centro la gestione e logistica, riferiti al Faro Caderini ;
4. creazione di percorsi pedonali per l'accesso in zone nelle vicinanze della saline

Pertanto in questa **2° Fase** sarà nostra intenzione :

- a) promuovere come obiettivo primario, un turismo di "nicchia" in accordo con i piani di valorizzazione ambientali provinciali realizzando altresì attività non invasive di conoscenza e fruizione del sito e delle zone limitrofe (Sub – Snorkeling – Seawatching – Canoa – Vela – Pescaturismo etc..), creando un pontile galleggiante non fisso;
- b) valorizzazione e rivalutazione dei mestieri ed arti ancora esistenti e non, facente parte delle nostre più antiche tradizioni (Maestro D'Ascia – Calafatari – Lavorazione delle Saline – Navigazione con sistemi antichi e moderni - Pesca moderna e tradizionale -);
- c) poter porre in essere un processo pluriennale didattico/formativo, finalizzato anche ad obiettivi destinati alla ricerca connessa all'uso del mare e delle sue risorse naturali ed ambientali, nonché ad attività di esercitazioni tecniche connesse altresì alla pratica sportiva delle discipline nautiche in generale (Nuoto – Sub – Vela- Snorkeling – Seawatching – Pescaturismo – Biologia Marina – Fotografia Subacquea etc..), nell'ambito di un protocollo d'intesa a suo tempo stipulato con L'Istituto Nautico Statale "G. Arezzo della Targia" di Siracusa;

E' evidente, che ove ne sussistano i presupposti e le risorse, sarà nostra cura richiedere finanziamenti ad Enti Pubblici e Privati, Enti Statali e/o Governativi.

Si intende evidenziare che esiste già un piano di Sviluppo Sostenibile della città di Siracusa, infatti si è già firmato un Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'ambiente e tutela del territorio ed il Comune di Siracusa il 18 Marzo 2003, lo stesso Comune ha stilato il Programma esecutivo del Piano di Sviluppo Sostenibile a Siracusa, approvato dal Ministero il 28/10/2003 e cofinanziato dal Fondo Nazionale per lo sviluppo sostenibile.

Il Piano vuole rappresentare uno strumento di pianificazione di scelte progettuali in materia urbanistica, ambientale di trasporti e mobilità, di assetto economico, basate sui principi della sostenibilità, e riferite a 3 Assi strategici – L'Asse 3 al quale facciamo riferimento, prevede testualmente la "*Riqualificazione delle Aree Ambientali costiere del Porto Grande e della Penisola della Maddalena e promozione di un turismo sostenibile*".